

## Italian Signature Wines Academy festeggia il primo compleanno

### Insieme sette aziende che valgono 51 mln di bottiglie

Roma, 20 nov. (askanews) - Primo compleanno per l'Italian Signature Wines Academy, celebrato a Serralunga d'Alba dalla presidente Marilisa Allegrini, insieme a Roberto Bruno (Fontanafredda), in qualità di padrone di casa, Giovanni Geddes e Giampiero Bertolini (Frescobaldi), Alessio e Francesca Planeta (Planeta), Antonio Capaldo e Francesco Domini (Feudi di San Gregorio), Giancarlo Moretti Polegato (Villa Sandi).

Le sette aziende presenti in Iswa (inclusa Arnaldo Caprai) contano 2.620 ettari vitati, producono quasi 51 milioni di bottiglie e nel 2014 hanno realizzato un fatturato di 256,5 milioni di euro, con spiccata destinazione internazionale.

"Iswa é qualcosa di diverso da un semplice progetto associativo come possono essercene altri nel nostro mondo. Siamo tutte aziende di riferimento dei nostri territori, riferimento agronomico, enologico, comunicazionale, capaci di coniugare spirito innovativo ai valori della tradizione e dell'ospitalità, all'amore ed al concreto sostegno nei confronti della cultura", ha detto Marilisa Allegrini.

Un primo compleanno speciale che coincide infatti con un'annata eccezionale. Giovanni Geddes ha evidenziato come "il 2015 sia una grandissima vendemmia, quantitativa e qualitativa, una rarità averle all'unisono, e pure in Francia". Un trend eccellente, "con una crescita media del 10% delle cantine Iswa, geometrie variabili all'interno dei singoli territori".

Evidente la ripresa sul mercato italiano, con un incremento dei prezzi medi. "È proprio per questo abbiamo in agenda un Gran Tour sul mercato Italiano tra maggio e giugno che coinvolgerà circa 1.500 big players tra horeca e normal trade - ha proseguito Giovanni Geddes -. All'estero il trend degli acquisti sta andando verso l'alto, soprattutto in USA, anche grazie alla forza del dollaro sull'euro, e ad un miglior posizionamento del vino italiano top quality".

Per quanto riguarda il mercato cinese, finora grandi illusioni e analoghe delusioni. Per Allegrini "stiamo studiando le dinamiche di questo mercato, siamo appena rientrati dal ProWein di Shanghai ed a maggio saremo in prima linea al VinExpo di Hong Kong, con il focus sull'Italia".

Sugli altri mercati è intervenuto poi Antonio Capaldo: "al momento la Russia no, il Brasile lento, il Nord Europa stabile, mentre bene l'Europa Continentale, gli Usa ed il Canada. Il Sud Est Asiatico altalenante".

Tra le attività poste in essere, c'è la sfida di nuovi paradigmi, per affrontare i mercati maturi con logiche nuove, oltre gli importatori ed i distributori tradizionali. Giusto ad esempio Duty Free e Travel Retail. E poi la condivisione di esperienze e di conoscenze, come del resto è il tema di Expo 2020 a Dubai. In primis Forum Commerciali Estero e Forum Commerciali Italia, ed anche il Forum Responsabili Finanziari ed Amministrativi e il Forum Comunicazione. Prossimamente al via Forum Enologi ed Agronomi.

Importante inoltre la partecipazione insieme alle Fiere internazionali 2015 ProWein Düsseldorf, VinExpo Bordeaux e ProWein Shanghai e poi quelle 2016, Düsseldorf ed Hong Kong in primis. Altro tema caro a Iswa la formazione: partita già l'academy con collaborazioni con Iulm, si pensa ad altre tematiche, da management a produzione. In tal senso si evidenzia il Master Food & Wine Communication Iulm di Milano. C'è poi la comunicazione, oggi sempre più social network, come conferma Francesca Planeta che parla di "una strategia pensata per una comunicazione condivisa valorizzando i nostri singoli stili, con Digital e social interessanti, ma pur sempre e comunque strumenti a servizio dei nostri obiettivi".

Giancarlo Moretti Polegato ha invece spiegato il fenomeno Prosecco, che evidenzia un piccolo apprezzamento sul valore, "ed è in questa la direzione in cui vogliamo andare".

Iswa è infine anche solidarietà, sarà infatti insieme ad Oxfam per Women's Circle, il 26 novembre a Milano, con i top vini dell'associazione. Ed anche per sostenere il progetto Orti Sostenibili in Sud Africa.